



Università degli Studi di Roma Tre
Dipartimento di Studi Aziendali

Prot. 20 V-5 del 12/1/17

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO

il Regolamento per l'istituzione di borse per attività di studio e/o di ricerca emanato ai sensi delle delibere di approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2015 e del Senato Accademico in data 29 ottobre 2015

VISTO

il D.P.R. 11/7/1980 n.382;

VISTA

la legge 30.11.1989, n.398 concernente norme in materia di borse di studio universitarie;

VISTO

l'art.4 comma 3 della Legge 210/1998 recante disposizioni sulle borse di dottorato di ricerca, post-dottorato e post-lauream;

VISTO

l'art.18 comma 5 lettera f) della Legge 240/2010;

VISTA

l'avvenuta assegnazione del budget di ricerca al prof. Paola Demartini in cui è possibile l'attivazione di borse di studio a sostegno della realizzazione di attività di ricerca;

VISTA

la richiesta della Prof.ssa Paola Demartini di istituire una borsa per attività di ricerca post-lauream per lo svolgimento di ricerche sul tema **"Integrated Reporting and Non-Financial Information Assurance"** della durata di due mesi a partire dal **13/02/2017** e per un importo onnicomprensivo di € 1.800,00 (milleottocento/00) sui fondi del suddetto progetto di ricerca;

ACCERTATA

la disponibilità dei fondi di ricerca della prof. Demartini del bilancio del Dipartimento di Studi Aziendali capiente, per l'esercizio 2017;

DISPONE

ART. 1 – E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca post-lauream presso il Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università degli Studi Roma Tre, con sede in Roma, Via Silvio D'Amico della durata di **n. 2 mesi a partire dal 13/02/2017** e per un importo onnicomprensivo di **Euro 1.800,00 (euro milleottocento/00)**.



Università degli Studi di Roma Tre

Dipartimento di Studi Aziendali

Prot. 20 V-5 del 12/1/17

La borsa è destinata allo svolgimento di ricerche sul tema **“Integrated Reporting and Non-Financial Information Assurance**, da svolgersi prevalentemente presso la sede del Dipartimento. La borsa, conferita per la durata massima di un anno, è rinnovabile una sola volta, su proposta del Responsabile scientifico verificata la disponibilità di fondi per la ricerca in oggetto.

ART.2 - La borsa non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, o con assegni di ricerca o con qualsiasi altro beneficio di carattere economico a qualsiasi titolo erogato dall'Università degli Studi di Roma Tre.

Le borse di cui al presente bando sono incompatibili con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente sia pubblico che privato.

La fruizione delle borse di durata annuale di cui al presente regolamento è incompatibile con il contemporaneo possesso di un reddito personale annuale lordo superiore ad euro 7.500,00. La fruizione di borse di durata inferiore ad un anno è incompatibile con il contemporaneo possesso di un reddito personale annuale lordo superiore ad euro 12.000,00. A tal fine ciascun aspirante all'assegnazione della borsa, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui all'art. 2, è tenuto a presentare apposita autocertificazione. L'Università si riserva l'effettuazione delle verifiche, ai sensi delle norme vigenti, in merito alle suddette autocertificazioni.

ART. 3 – La borsa di studio sarà assegnata tramite concorso per titoli ed esami. Possono partecipare al concorso i cittadini dell'Unione Europea in possesso della Laurea magistrale italiana o di titolo di studio equivalente in Economia Aziendale.

L'equivalenza del titolo, ai soli fini dell'ammissione al concorso, sarà dichiarata dalla Commissione giudicatrice in sede di valutazione dei titoli.

ART. 4 - I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di esame muniti della ricevuta attestante la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nonché di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta di identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata da Enti Pubblici ai propri dipendenti.

La prova di esame consisterà in un colloquio e verterà sugli argomenti oggetto del concorso di cui all'art. 1 del presente bando e sulla lingua straniera prescelta.

Alla prova d'esame sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 40/40. Le sedute della commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco verrà affisso all'albo della sede di esame.



Università degli Studi di Roma Tre
Dipartimento di Studi Aziendali

Prot. 20 V-5 del 12/1/17

I titoli saranno valutati dalla Commissione Giudicatrice in base ad un punteggio preventivamente stabilito, prendendo in considerazione:

- voto finale del titolo di studio richiesto;
- eventuali borse di studio/ contratti di ricerca/ attestati di corsi di perfezionamento;
- pubblicazioni;
- qualunque altro titolo ritenuto utile alla valutazione del candidato.

Le prove si svolgeranno il giorno **9/02/17 alle ore 15.00** presso il Dipartimento di Studi Aziendali – Via Silvio D'Amico 77 – Roma.

ART. 5 – La Commissione Giudicatrice, nominata dal Consiglio di Dipartimento della Struttura, sarà composta dalla Prof.ssa Paola Demartini, Responsabile del Progetto, dalla Dott.ssa Lucia Biondi e dal dott. Massimiliano Celli, quest'ultimo fungerà anche da Segretario. Il giudizio della Commissione è inappellabile.

ART. 6 – La domanda di partecipazione al concorso, in carta semplice, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali, via Silvio D'Amico 77, 00145 - Roma, dovrà essere presentata via e-mail a: **ricerca.studiazienali@uniroma3.it**, entro e non oltre il giorno .

03/02/2017

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) di essere cittadino dell'Unione Europea;
- 3) voto, data e sede di conseguimento della Laurea;
- 4) di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario, quali condanne abbia riportato;
- 5) quale sia la posizione ai fini dell'obbligo del servizio militare;
- 6) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative al concorso e recapito telefonico;

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 della L.31/12/96 n. 675, saranno trattati per la finalità di gestione della procedura concorsuale.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) certificato di laurea recante le singole votazioni degli esami e voto finale;
- b) curriculum vitae;
- c) eventuali altri titoli e/o attestati di attività presso Istituti di Ricerca italiani ed esteri;
- d) pubblicazioni;

I titoli accademici, professionali, ecc., possono essere autocertificati ai sensi del DPR 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dalla borsa di studio.



Università degli Studi di Roma Tre

Dipartimento di Studi Aziendali

Prot. 20 V-5 del 12/1/17

ART. 7 – La Commissione Giudicatrice, con motivata relazione, formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito.

ART. 8 – La borsa sarà conferita, secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, con il quale verrà altresì fissata la decorrenza della borsa stessa che coinciderà, salvo diverse indicazioni, con il 13/02/2017. La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza o per malattia. La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza o per malattia di durata superiore ad un mese. I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque comprovati e presentati al Dipartimento.

ART. 9 – Nel termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della notizia formale del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento, pena la decadenza, dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima, alle condizioni del bando di concorso. Si considereranno presentate in tempo utile le dichiarazioni di accettazione spedite a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale di accettazione.

Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, di non incorrere nei divieti e nelle incompatibilità previsti dall'art.2 del presente bando. Lo stesso dovrà impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione, rispetto a quanto dichiarato, che possa intercorrere nel periodo di fruizione della borsa.

ART.10 - L'importo della borsa sarà erogato al vincitore a cura del Dipartimento di Studi Aziendali in rate mensili, previa dichiarazione del Responsabile scientifico della ricerca che il borsista attende con regolarità alle attività di studio e di formazione cui la borsa è finalizzata. L'importo della borsa di studio è assoggettato al medesimo regime fiscale delle borse di studio per il dottorato di ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge 210/1998, come ribadito con Risoluzione n. 120/E del 22 novembre 2010 dall'Agenzia delle Entrate. La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche. Il godimento della borsa non configura un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione dei borsisti. La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall'Ateneo.

ART. 11 – Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di ricerca. Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore del Dipartimento una relazione sulle attività svolte vistata dal Responsabile.

Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne del Dipartimento.

Ai borsisti si applica il regolamento per le missioni fuori sede.



Università degli Studi di Roma Tre
Dipartimento di Studi Aziendali

Prot. 20 V-5 del 12/1/17

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le strutture universitarie di cui all'art.1 del presente bando, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Il borsista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella risultante dall'affidamento di incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dal regolamento.

Il borsista non può svolgere seminari riguardanti le sue ricerche.

I risultati della ricerca sono di esclusiva proprietà dell'Università degli studi Roma Tre.

ART. 12 – L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall'art. 11 o che si renda comunque responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore del Dipartimento, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile della ricerca.

ART. 13 - Ai sensi della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Avviso è la dott.ssa Ciccioni Francesca.

ART. 14 – Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato mediante affissione all'albo pretorio dell'Ateneo.

ART. 15 - Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge 31.12.1996 n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria del Dipartimento di Studi Aziendali e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa.

Roma 12/01/2017

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof.ssa Marisa Cenci